



REGIONE SICILIANA COMUNE di RACCUJA (Messina)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| <u>N. 10</u> del <u>06-07-2017</u> | OGGETTO: Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato. Determinazioni. |
|---|---|

L'anno Duemiladiciassette, il giorno sei del mese di **Luglio** alle ore **18,30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio, in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | | |
|------------------------------|-----------------|----------------|--|--|
| PALAZZOLO Francesco | X | | | |
| LA MANCUSA Antonina | X | | | |
| DI PERNA MariaTindara | | X | | |
| SALPIETRO Daniele | X | | | |
| TAMIGI Alessia | X | | | |
| LA MANCUSA Gianluca | X | | | |
| TUCCIO Lucio | X | | | |
| LAPOLI Salvatore | X | | | |
| MARTELLA Ivan | X | | | |
| ALESSANDRINO Manuela | X | | | |
| SCALIA Marcella | X | | | |
| TUCCIO Lidia Rita | X | | | |

| ALLA SEDUTA PARTECIPANO | |
|--------------------------------|-------------|
| SALPIETRO DAMIANO Francesca | Sindaco |
| GIAMBRONE Giovanni | Vicesindaco |
| LEONE sEBASTIANO | Assessore |
| MASTRANTONIO Santi | Assessore |

Assegnati n . 12
In carica n. 12

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

Presenti n. 11
Assenti n. 1

- Presiede il Sig. **Palazzolo Francesco** nella qualità di **PRESIDENTE**.
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Serena CASAMENTO**
- Scrutatori i Consiglieri: _____
- La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno, relazionando in merito.

Alle ore 18.34 entra in aula il Cons. Di Perna Maria Tindara ed il numero dei Consiglieri presenti ascende a 12.

Cons. Martella procede alla lettura della proposta relativa all'unico punto all'ordine del giorno.

Cons. Salpietro Daniele precisa, prima che si passi alla discussione, che, nella seduta della Commissione Regolamenti del 30/06/2017, si era deciso, di comune accordo, di eliminare, all'interno dell'art.5, comma 3, della bozza del Regolamento sul bilancio partecipativo, l'ultima frase, che, invece, è presente nel Regolamento allegato alla proposta presentata dalla Minoranza. Chiede, dunque, all'opposizione se si tratti o meno di un refuso.

Cons. Martella rileva che si tratta di un refuso, di un mero errore materiale e propone di eliminare la detta frase dal disposto dell'art.5, comma 3.

I Consiglieri presenti si dichiarano non contrari alla eliminazione della detta frase.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, dà atto che si procede a cassare l'ultima frase dell'art.5, comma 3, del Regolamento sul bilancio partecipativo, garantendo, così, che il testo del regolamento medesimo corrisponda a quello già concordato in sede di Commissione Regolamenti.

Il regolamento, così cassato, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Cons. Martella fa presente che, nella seduta della Commissione Regolamenti di giugno 2016, si era discusso in merito alla proposta di Regolamento sul bilancio partecipativo, presentata dal Cons. Salpietro, prevedendo l'aggiornamento dei lavori della Commissione medesima, senza che, però, si desse seguito a tale previsione. La Minoranza ha, conseguentemente, deciso di chiedere la convocazione dell'odierno Consiglio Comunale, considerando che, a detta del Consigliere, il predetto regolamento va approvato prima del bilancio di previsione del quale si discuterà nella seduta consiliare dell'08/07/2017. Precisa che, nell'ultima seduta della Commissione Regolamenti, sono state apportate al testo del regolamento presentato dal Cons. Salpietro lo scorso anno, modifiche concordate con i componenti della maggioranza presenti alla seduta medesima, anche se trattasi di piccole modifiche rispetto alla bozza originaria. Rileva che molti Comuni hanno già provveduto all'adozione del regolamento sul bilancio partecipativo, sottolineando che la bozza presentata dal Cons. Salpietro trova il proprio fondamento nella L.R.5/14, ma si presta anche a trovare applicazione con riferimento ad altre ipotesi di partecipazione della collettività alle scelte dell'Amministrazione comunale.

Cons. Salpietro rileva che il Regolamento oggi in approvazione rispecchia ciò che si è fatto nella seduta della Commissione regolamenti del 2016 anche se la relativa proposta è a firma della Minoranza. L'unica aggiunta, apportata allo stesso nella seduta della predetta Commissione del 30 giugno scorso, riguarda il riconoscimento della possibilità di partecipazione democratica anche nei confronti dei proprietari di immobili ricadenti nel territorio del Comune di Racuja, ma residenti altrove. Precisa che l'idea è quella di un regolamento dinamico e versatile, che si possa utilizzare non solo per le finalità di cui alla L.R.5/14, ma anche per altre iniziative dell'Amministrazione, garantendo, così, il pieno coinvolgimento della cittadinanza.

Presidente dispone che si passi alle dichiarazioni di voto.

Cons. Tamigi dichiara che, nei tre anni passati, da quando c'è la democrazia partecipata, l'Amministrazione comunale ha operato in modo consono, conformemente alle previsioni legislative in materia. Sottolinea che la circolare n. 5 del 09/03/2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, contenente disposizioni per l'applicazione del comma 1, art.6, della L.R. 5/2014, è ambigua e, comunque, non impone l'adozione di un regolamento sul bilancio partecipativo, dunque, il voto della Maggioranza sarà contrario alla proposta della Minoranza. Vuole, inoltre, fare un ulteriore appunto, rilevando che, ancora una volta, la Minoranza ha tentato di sostituirsi alla Maggioranza, chiedendo la convocazione del Consiglio Comunale in corso. Ribadisce, infine, che il voto della Maggioranza sarà contrario.

Cons. Salpietro dichiara di non essere in linea con il pensiero della Maggioranza ed annuncia il proprio voto favorevole, considerando che il regolamento da approvare è proprio quello che lo stesso Consigliere ha proposto lo scorso anno. Inoltre, rileva che, quando è entrata in vigore la L.R.5/2014 si è chiesto, in un primo momento, a cosa servisse, poi, ha potuto constatare che, in un momento in cui la società mondiale è in decadimento e si è proiettata nel mondo del web, la politica deve assecondare questa evoluzione sociale. Riporta, al riguardo, come esempio, l'iniziativa di alcuni giovani di un comune vicino, che, senza contributi, hanno riqualificato una zona del proprio territorio e, entro il mese di luglio, provvederanno a riqualificarne altre tre, attraverso la c.d. riqualificazione partecipata. Ribadisce, infine, che il suo voto è favorevole.

Con Martella concorda con quanto dichiarato dal Cons. Salpietro, rilevando che, per l'ennesima volta, il discorso del Cons. Tamigi è stato inadeguato, considerando che il regolamento da approvare è stato definito in accordo con gli esponenti della maggioranza presenti nella Commissione Regolamenti. Inoltre, dichiara che la Minoranza non si è sostituita alla Maggioranza, ma ha semplicemente fatto il proprio dovere, che è quello di controllo, di proposta, di dibattito, etc... Quanto alla circolare cui ha fatto riferimento il Cons. Tamigi, rileva che certamente il relativo dirigente è una persona competente e che, con il predetto provvedimento, ha voluto fornire un'interpretazione autentica o quasi autentica della L.R.5/14. Ritiene, inoltre, la circolare molto chiara, soprattutto quando prevede che il bilancio partecipativo sia lo strumento migliore per garantire effettivamente una democrazia partecipata. Ancora, dichiara che la maggioranza, esprimendo voto non favorevole, boccia la proposta del Cons. Salpietro e, oggi, anche quella della Minoranza, che ha il solo scopo di garantire la partecipazione democratica dei cittadini alle scelte amministrative. Inoltre, rileva che la Minoranza non si stancherà mai di presentare proposte per il Consiglio Comunale e preannuncia che le prossime riguarderanno il dissesto della frazione Zappa, nonché l'AOD2, in relazione alla quale si è appreso del maldestro tentativo di recesso da parte dell'Amministrazione comunale. Infine, dichiara che la Minoranza, durante la seduta del 23/06/2017 della Conferenza dei Capigruppo, ha proposto di inserire all'ordine del giorno del presente Consiglio Comunali anche alcuni punti che si discuteranno nella seduta dell'08 luglio, ma il Cons. Tamigi ha rappresentato che la Maggioranza non era d'accordo rispetto alla proposta dell'opposizione.

Presidente dichiara di astenersi, come ha fatto in Commissione Regolamenti e, in assenza di ulteriori interventi, dispone che si proceda alla votazione della proposta in oggetto, per alzata di mano.

| | |
|-----------------------|----|
| CONSIGLIERI ASSEGNATI | 12 |
| CONSIGLIERI PRESENTI | 12 |
| CONSIGLIERI ASSENTI | 00 |
| CONSIGLIERI VOTANTI | 12 |

| | |
|-------------------|-----------|
| FAVOREVOLI | 05 |
| CONTRARI | 06 |
| ASTENUTI | 01 |
| TOTALE | 12 |

Il Presidente dichiara, con n. 05 voti favorevoli (Cons. Martella, Alessandrino, Scalia, Tuccio Lidia Rita e Salpietro), n. 06 contrari (Cons. La Mancusa Antonina, Di Perna, Tamigi, La Mancusa Gianluca, Tuccio e Lapoli) e n. 01 astenuti (Presidente) non approvata la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTI:

- il vigente O. A. EE. LL. approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 11/12/1991, n. 48;
- la Legge Regionale 07/09/1998, n. 23;
- la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE L'OGGETTO CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA E TRASCritta AD OGNI EFFETTO DI LEGGE NON È APPROVATA.

Il Presidente, in assenza di ulteriori punti all'ordine del giorno, dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

Fine lavori. Sono le 19:10.

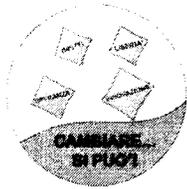
comuneraccuja@pec.it

Da: studiolegale.martella <studiolegale.martella@pec.it>
Inviato: lunedì 3 luglio 2017 18:16
A: Comune di Raccuja
Oggetto: Proposta Consiglio Comunale del 06.07.2017
Allegati: Proposta bilancio partecipativo definitivo.pdf; REGOLAMENTO bilancio partecipativo Raccuja_Approvato in commissione.pdf

Si allega come da oggetto.

Ivan Martella
Capogruppo Gruppo Consiliare "Cambiare...si può!"

| | | |
|---------------------|------|-------|
| COMUNE DI RACCUJA | | |
| PROTOCOLLO GENERALE | | |
| 04 LUG 2017 | | |
| Prot. N° | 3735 | |
| CAT. | CL. | FASC. |



COMUNE DI RACCUJA
Gruppo Consiliare "Cambiare... si può!"
www.cambioresipuo.org

| | | |
|--|------|-------|
| COMUNE DI RACCUJA PROTOCOLLO GENERALE | | |
| 04 LUG 2017 | | |
| Prot. N° | 3735 | |
| CAT. | CL. | FASC. |

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato - Determinazioni"

IL GRUPPO CONSILIARE "CAMBIARE... SI PUO'"

PREMESSO CHE

- ✓ Nella seduta della Commissione Regolamenti del 13.06.2016 era stata discussa una bozza di "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo" presentata dal consigliere Salpietro;
- ✓ Che nella seduta della Commissione Regolamenti del 30.06.2017 è stato approvato nella stesura definitiva il suddetto regolamento;

CONSIDERATO CHE

- ✓ la partecipazione attiva dei cittadini allo sviluppo ed all'elaborazione della politica municipale rappresenta un'esigenza sentita in un momento storico in cui le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei servizi subiscono una drastica contrazione e consente di raccogliere i contributi dei soggetti interessati alla vita pubblica e di rendere trasparente l'utilizzo delle risorse pubbliche;
- ✓ il "Bilancio Partecipativo" la partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, secondo procedure e modalità definite, al fine di assumere decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione degli investimenti pubblici;
- ✓ tale strumento si caratterizza come processo partecipativo di discussione sulle proposte di Bilancio Comunale;
- ✓ che restano sempre in capo agli organi amministrativi le scelte e le deliberazioni conseguenti, così come la responsabilità di dare seguito al percorso di coinvolgimento dei cittadini e di decentramento decisionale adottato;

Quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- ✓ di approvare l'allegato Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato;
- ✓ di impegnare l'Amministrazione Comunale a porre in essere tutti gli atti successivi e consequenziali al fine della concreta attuazione del Bilancio Partecipativo;

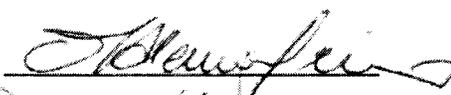
Si allega Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo approvato nella seduta della Commissione Regolamenti del 30.06.2017

Raccuja, 03 luglio 2017

Martella Ivan



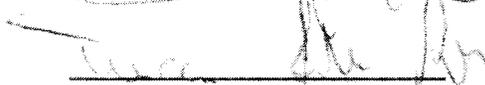
Alessandrino Manuela



Scalia Marcella



Tuccio Lidia Rita





Comune di Raccuja

**Regolamento comunale del Bilancio
Partecipativo**

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizione e finalità.

1. Il bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini residenti e i proprietari di immobili non residenti partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di alcune risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori di competenza diretta del Comune.
2. Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economica-finanziaria delle risorse per gli interventi di democrazia partecipata.
3. Il Comune di Racuja, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2 - Aveni diritto.

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di democrazia partecipata, ovvero:
 - a. tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
 - b. le associazioni, le ditte, i sindacati, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
 - c. tutti i proprietari di immobili nel territorio comunale a prescindere dalla residenza.

Art.3 - Ambiti tematici.

1. Il Responsabile dell'area contabile del Comune di Racuja è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.
2. Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:
 - a) Ambiente, ecologia;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

CAPO II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art.4 - Fasi e modalità di partecipazione.

1. Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

a) **Informazione.**

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione.

Il Comune di Racuja renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

b) **Consultazione e raccolta della proposta.**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione sarà fornita dagli uffici comunali.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune direttamente da parte del proponente;
- Tramite posta certificata;
- Tramite posta raccomandata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

Per ogni area tematica di interesse potranno essere presentate più schede con diverse proposte.

Potranno essere, altresì, svolti degli incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

c) **Valutazione delle proposte.**

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti del Comune di Racuja, dal Sindaco e dall'assessore al bilancio, che avranno anche il compito di indicarne le priorità di attuazione.

Le proposte vengono distinte in:

- segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

d) Documento della compartecipazione.

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in un documento denominato "*Documento del Bilancio Partecipativo*".

Tale documento, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Art.5 - Risorse.

1. Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi inseriti nel "documento" di cui all'art.4 comma 1 lettera d, saranno individuate con apposita voce di spesa nel Bilancio di previsione del Comune di Raccuja.
2. L'amministrazione si impegna a realizzare le proposte di maggiore interesse, sino a concorrenza dell'ammontare delle risorse a disposizione e nei tempi preventivati in sede di valutazione.
3. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano anche alle somme di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. 28 gennaio 2014 n.5. Tale norma prescrive che ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite quale compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. A tal fine la Giunta Comunale in sede di redazione ed approvazione del Bilancio di Previsione inserisce un apposito capitolo di spesa.

Art.6 - Azioni di promozione alla partecipazione.

1. L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
2. L'amministrazione, in via preferenziale, può avvalersi dell'uso di consultazioni popolari (assemblee pubbliche, sondaggi telematici, etc.) al fine di individuare le priorità di attuazione indicate nel "*Documento del Bilancio Partecipativo*".
3. L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste.

CAPO III - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art.7 - Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art.8 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art.9 - Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.



COMUNE DI RACCUJA

- PROVINCIA DI MESSINA -

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 04-07-2017

Dr. Antonio MILETI

Responsabile Area Economico-Finanziaria

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 04-07-2017

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

COMUNE DI RACCUJA

- PROVINCIA DI MESSINA -

Verbale n° 77 del 04.07.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattro del mese di luglio, presso la sede municipale del Comune di Raccuja, il sottoscritto dr. Aurelio Mangano, nella qualità di Revisore Contabile dell'Ente Locale *de quo*,

ESAMINATA

L'allegata proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale sottoscritta dal Gruppo Consiliare "Cambiare ... si può" avente ad oggetto: "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato. Determinazioni",

VISTO

L'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il parere preventivo di regolarità tecnica, a firma del Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, dott. Antonio Mileti;

Il parere preventivo di regolarità contabile, a firma del Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, dott. Antonio Mileti,

CONSIDERATO

Che il presente regolamento è conforme con la normativa vigente,

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto sopra esposto,

ESPRIME

parere favorevole sull'allegata proposta, avente ad oggetto: "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipato. Determinazioni",

L'Organo di revisione

A. Mangano
Dr. Aurelio Mangano

Raccuja, li 04 luglio 2017



Comune di Raccuja

Regolamento comunale del Bilancio Partecipativo

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizione e finalità.

1. Il bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini residenti e i proprietari di immobili non residenti partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di alcune risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori di competenza diretta del Comune.
2. Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economica-finanziaria delle risorse per gli interventi di democrazia partecipata.
3. Il Comune di Raccuja, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2 - Aveni diritto.

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di democrazia partecipata, ovvero:
 - a. tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
 - b. le associazioni, le ditte, i sindacati, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
 - c. tutti i proprietari di immobili nel territorio comunale a prescindere dalla residenza.

Art.3 - Ambiti tematici.

1. Il Responsabile dell'area contabile del Comune di Raccuja è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.
2. Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:
 - a) Ambiente, ecologia;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

CAPO II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art.4 - Fasi e modalità di partecipazione.

1. Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

a) **Informazione.**

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione.

Il Comune di Raccuja renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

b) **Consultazione e raccolta della proposta.**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione sarà fornita dagli uffici comunali.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune direttamente da parte del proponente;
- Tramite posta certificata;
- Tramite posta raccomandata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

Per ogni area tematica di interesse potranno essere presentate più schede con diverse proposte.

Potranno essere, altresì, svolti degli incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

c) **Valutazione delle proposte.**

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti del Comune di Raccuja, dal Sindaco e dall'assessore al bilancio, che avranno anche il compito di indicarne le priorità di attuazione.

Le proposte vengono distinte in:

- segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

d) Documento della compartecipazione.

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in un documento denominato "*Documento del Bilancio Partecipativo*".

Tale documento, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Art.5 - Risorse.

1. Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi inseriti nel "documento" di cui all'art.4 comma 1 lettera d, saranno individuate con apposita voce di spesa nel Bilancio di previsione del Comune di Raccuja.
2. L'amministrazione si impegna a realizzare le proposte di maggiore interesse, sino a concorrenza dell'ammontare delle risorse a disposizione e nei tempi preventivati in sede di valutazione.
3. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano anche alle somme di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. 28 gennaio 2014 n.5. Tale norma prescrive che ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite quale compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. A tal fine la Giunta Comunale in sede di redazione ed approvazione del Bilancio di Previsione inserisce un apposito capitolo di spesa.

Art.6 - Azioni di promozione alla partecipazione.

1. L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
2. L'amministrazione, in via preferenziale, può avvalersi dell'uso di consultazioni popolari (assemblee pubbliche, sondaggi telematici, etc.) al fine di individuare le priorità di attuazione indicate nel "*Documento del Bilancio Partecipativo*".
3. L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste.

CAPO III - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art.7 - Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art.8 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art.9 - Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

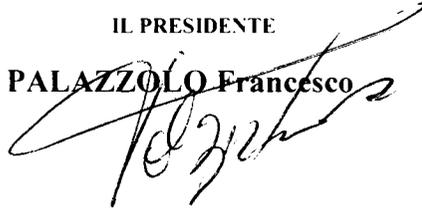
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
MARTELLA Ivan



PALAZZOLO Francesco



IL SEGRETARIO COMUNALE
CASAMENTO Serena



Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione delle LL.RR. N. 44/1991, N. 22/2008 e 05/2011;

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 26-07-2017 al 10-08-2017 -
- è divenuta esecutiva il giorno 05-08-2017

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91 -

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI, DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91 -

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
